



COMUNE DI PRIZZI

Città Metropolitana di Palermo

SETTORE TECNICO

SERVIZIO SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO N° 5/18 DEL 11/10/2018

OGGETTO: Provvedimento Unico Conclusivo inerente il rilascio del permesso di costruire per la realizzazione di un impianto per la produzione di composto pastorizzato per fungo pleurotu, consistente nella realizzazione di una piastra in cemento armato, una struttura modulare con tubolari in acciaio ed una struttura intelaiata in cemento armato ad una elevazione fuori terra. Sito dell'intervento: C/da Martino, foglio 62, p.lle 1249, 572, 477, 478. Richiedente: Ditta Miceli Marta, Legale Rappresentante della "Società Agricola Villa Giuseppina"

IL RESPONSABILE DEL S.U.A.P.

Vista la richiesta di permesso di costruire assunta al prot. gen. del Comune al n. 12395 del 21/08/2018, presentata dalla Sig.ra Miceli Marta, nata a Palermo il 31/05/1989 ed ivi residente in Via Ariosto n. 12, nella qualità di Legale Rappresentante della "Società Agricola Villa Giuseppina" - P.I. 06039510828, relativa ai lavori per la realizzazione di un impianto per la produzione di composto pastorizzato per fungo pleurotu, consistente nella realizzazione di una piastra in c.a., una struttura modulare con tubolari in acciaio ed una struttura intelaiata in c.a. ad una elevazione fuori terra, in C/da Martino, su terreno censito in Catasto al foglio 62, p.lle 1249, 572, 477, 478;

Considerato che, a seguito della suddetta istanza, lo Sportello Unico Attività Produttive ha avviato il procedimento unico, che con nota prot. n. 12453 del 22/08/2018 ne ha dato comunicazione alla ditta interessata e che, con nota prot. n. 12455 del 22/08/2018, è stato richiesto il parere di competenza all'ASP 6 di Palermo - Distretto di Lercara Friddi;

Accertato che la Ditta ha titolo a richiedere il permesso di costruire di cui trattasi, giusta documentazione prodotta;

Visti gli elaborati progettuali redatti dall'Ing. Antonino Girgenti, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo al n. 7897;

Vista l'autorizzazione con prescrizioni dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo prot. n. 203139 del 27/09/2018, assunta al prot. gen. del Comune al n. 14067 del 27/09/2018;

Visto il parere igienico-sanitario favorevole a condizioni prot. n. 1686 del 05/09/2018 dell'ASP 6 di Palermo, Dipartimento di Prevenzione, Unità Operativa di Prevenzione di Lercara Friddi, assunto al protocollo generale del Comune al n. 13130 del 07/09/2018;

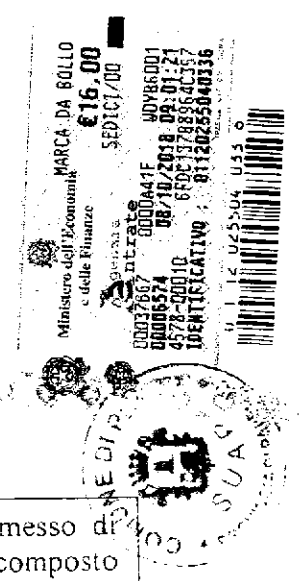
Visto il proprio parere favorevole in merito agli aspetti urbanistico-edilizi, prot. n. 14775 del 10/10/2018;

Dato atto che l'intervento da realizzare rientra tra gli interventi a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L. R. 16/16;

Vista la ricevuta di versamento di € 70,00, di cui € 50,00 per spese di istruttoria ed € 20,00 per diritti di segreteria, effettuato in favore del Comune di Prizzi;

Ritenuta la sussistenza delle condizioni per l'emanazione del presente provvedimento nei termini indicati nel dispositivo che segue, salvi e impregiudicati gli eventuali diritti di terzi;

Vista la determinazione sindacale n. 4 del 08/01/2018 con cui il sottoscritto è stato nominato Responsabile del Settore Tecnico e Responsabile dello Sportello Unico Attività Produttive;



Visti:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;
- Il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 come recepito in Sicilia dalla L. R. n. 16/2016;
- La Legge Regionale n. 16/2016;
- Il P.R.G. ed il Regolamento Edilizio vigenti;
- Il Regolamento Comunale sull'Organizzazione e Funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 21/06/2013;

ADOPTA

Il presente provvedimento conclusivo che costituisce, ad ogni effetto di legge, titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto e, pertanto,

RILASCIA

alla "Società Agricola Villa Giuseppina" - P.I. 06039510828, Legale Rappresentante Sig.ra Miceli Marta in premessa generalizzata, il permesso di costruire per la realizzazione di un impianto per la produzione di composto pastorizzato per fungo pleurotu, consistente nella realizzazione di una piastra in c.a., una struttura modulare con tubolari in acciaio ed una struttura intelaiata in c.a. ad un'elevazione fuori terra, su terreno sito in C/da Martino, censito in Catasto al foglio 62, p.lle 1249, 572, 477, 478, in conformità al progetto allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento, nonché alle seguenti prescrizioni e modalità esecutive:

A) PRESCRIZIONI GENERALI:

A.1) Dovranno essere salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi;

A.2) Il titolare del permesso di costruire, il committente e il costruttore sono responsabili della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché, unitamente al direttore dei lavori, a quelle del permesso di costruire ed alle modalità esecutive stabilite dal medesimo. L'inosservanza del progetto approvato comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.

B) PRESCRIZIONI SULLA SEGNALAZIONE E RECINZIONE DEL CANTIERE ED IN MATERIA ANTINFORTUNISTICA:

B.1) Deve essere affissa, in vista del pubblico, una tabella, delle dimensioni minime di cm. 40 x 60, chiaramente leggibile, in cui siano indicati, l'oggetto dei lavori, i nominativi del proprietario committente, del progettista, del direttore dei lavori, del calcolista delle opere in c.a. del progettista degli impianti, dell'impresa assuntrice dei lavori e dell'installatore degli impianti tecnici, gli estremi della concessione edilizia e degli eventuali nulla osta da parte della Soprintendenza ai BB. CC. e AA. e dell'Ufficio del Genio Civile;

B.2) Dovranno trovare applicazione le norme sulla prevenzione degli infortuni, sulla sicurezza delle opere provvisorie e dei mezzi d'opera di qualsiasi tipo, sull'uso dell'energia elettrica, dei combustibili, dei macchinari, sulla prevenzione degli incendi, nonché quelle riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro di cui al D.Lgs. n° 81/2008 e s.m.i.;

B.3) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con recinzione decorosa e dotata di aperture e di adeguata segnalazione, ai sensi della vigente normativa antinfortunistica;

C) PRESCRIZIONI RELATIVE AGLI SPAZI PUBBLICI:

C.1) Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti alle fabbriche e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persona e a cose ed assicurare, per quanto possibile, gli incomodi che i terzi possano risentire dalla esecuzione di tali opere;

C.2) Per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici, si deve ottenere apposita autorizzazione. Le aree così occupate devono essere restituite nel medesimo stato a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Amministrazione, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o i lavori sospesi oltre un certo tempo;

C.3) Per manomettere il suolo pubblico si deve ottenere apposita autorizzazione ed, in ogni caso, qualora i lavori interferiscano con manufatti di un servizio pubblico occorre usare ogni cautela per non danneggiarli e darne contemporaneamente avviso agli Enti proprietari per i provvedimenti del caso;

C.4) Deve essere tempestivamente richiesta l'autorizzazione alla apertura di passi carrai qualora la strada sia di proprietà di altro Ente;

D) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'INIZIO E FINE DEI LAVORI, AI TERMINI DI VALIDITÀ DELLA CONCESSIONE ED ALLE VARIANTI:

D.1) L'inizio dei lavori deve essere comunicato preventivamente, in uno con la comunicazione dei nominativi del Direttore dei lavori e dell'Impresa costruttrice, firmata per accettazione da questi ultimi.

D.2) I lavori dovranno avere inizio entro un anno dalla data di rilascio della presente concessione e devono essere ultimati e l'opera resa agibile entro tre anni dall'inizio;

D.3) Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere altro titolo abilitativo concernente la parte non ultimata o istanza di proroga motivata ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, come recepito in Sicilia dalla L. R. n. 16/2016;

D.4) Per le varianti al permesso di costruire si applica quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 380/2001 come recepito in Sicilia dalla L. R. n. 16/2016;

D.5) Dopo che saranno ultimati i lavori dovrà essere presentata la segnalazione certificata di agibilità;

E) PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'OSSERVANZA DI NORME TECNICHE:

E.1) Dovranno essere osservate le norme e le disposizioni vigenti sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso e sulle strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive e gli adempimenti amministrativi di cui alle norme vigenti per le costruzioni in zona sismica;

E.2) I lavori relativi all'eventuale installazione degli impianti tecnici dovranno essere affidati a soggetti abilitati, ed eseguiti nel rispetto delle norme di sicurezza previste dalle disposizioni vigenti in materia, fatto salvo l'obbligo di produrre alla fine dei lavori la dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008, anche ai fini della certificazione di agibilità;

E.3) Prima dell'inizio degli eventuali lavori relativi alle opere di cui agli artt. 25 e 26 della Legge 9 Gennaio 1991 n° 10 e ss.mm.ii., il titolare dell'autorizzazione dovrà depositare in Comune, in doppia copia unitamente alla denuncia dell'inizio lavori, il progetto delle opere stesse corredate da relazione tecnica sottoscritta dal progettista che ne attesti la rispondenza alle prescrizioni della stessa Legge n° 10/91 e ss.mm.ii.;

E.4) Dovranno essere osservate le norme della Legge 26 ottobre 1995 n° 447 e ss.mm.ii. sull'inquinamento acustico ed i relativi regolamenti applicativi;

E.5) I materiali provenienti da demolizioni, scavi o altre lavorazioni in cantiere dovranno essere conferiti, secondo le vigenti disposizioni di legge presso discariche autorizzate; a ultimazione dei lavori dovrà essere presentata un'attestazione sull'effettiva esecuzione del servizio di smaltimento, indicando la quantità di materiale e la discarica presso la quale sono stati conferiti i materiali di risulta;

E.6) Dovranno essere rispettate tutte le leggi nazionali e regionali in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

F) PRESCRIZIONI SPECIALI:

F.1) Dovranno essere rispettate le prescrizioni impartite dall'Ufficio del Genio Civile di Palermo, con loro autorizzazione prot. n. 203139 del 27/09/2018 e cioè:

1. i lavori dovranno essere eseguiti in conformità al progetto già depositato nel suddetto Ufficio ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. 380/01 e comunque in osservanza alle norme contenute nel D.P.R. 380/01 e nel D.M. "NTC 17.01.018", anche per tutto quanto non risulta esplicitamente dai disegni, dalle relazioni e dai calcoli;
2. eventuali variazioni al progetto dovranno essere sottoposte al suddetto Ufficio per la preventiva autorizzazione;
3. a lavori strutturali ultimati il direttore dei lavori dovrà trasmettere al suddetto Ufficio la relazione sull'adempimento delle presenti prescrizioni;
4. il collaudatore statico dovrà ispezionare le opere nelle varie fasi costruttive ed effettuare tutti quegli accertamenti utili per certificare la sicurezza e la conformità alle norme succitate delle stesse opere che per altro, non potranno essere utilizzate senza preventivo rilascio del certificato di collaudo (Circ. min. Infr. N. 617/09 C9.1);
5. gli elaborati tecnici visti dal suddetto Ufficio dovranno essere tenuti in cantiere durante il corso dei lavori ai sensi dell'art. 66 del D.P.R. 380/01;

F.2) Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni impartite dall'ASP 6 di Palermo, Dipartimento di Prevenzione, Unità Operativa di Prevenzione di Lercara Friddi, giusto parere favorevole a condizione prot. n. 1686/18 del 05/09/2018 e cioè:

1. Che il tratto di allaccio alla rete idrica ed alla vasca di riserva idrica già esistente a servizio dell'attività di coltivazione funghi, sia posto alla distanza di 30 (trenta) metri dalla condotta di subirrigazione;

2. Che le pareti ed i pavimenti del locale dove effettuare alcune fasi della produzione del substrato per la coltivazione funghi siano rifiniti in modo da risultare facilmente pulibili e disinfettabili;
3. Che le pareti e le coperture del locale siano di materiale adeguato che consenta condizioni microclimatiche idonee al tipo di attività svolte (D.L. 81/2008);
4. Che le porte di accesso, non compensabili come superficie aerante (linee guida ISPESL del 1/6/2006), abbiano le caratteristiche delle portefinestre al fine di garantire un'adeguata aerazione del locale lavorazione ;

DISPONE

Che il presente provvedimento venga trasmesso/notificato alla ditta interessata e venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

AVVERTE

Che nei confronti del presente atto gli interessati possono proporre:

- Ricorso giurisdizionale al TAR Sicilia entro 60 giorni decorrenti dalla conoscenza del provvedimento, ovvero
- Ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla stessa data.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO - SUAP

Ing. Gaetano Collura

